

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.44

Data: 20.12.2017

OGGETTO: Ratifica deliberazione Giunta Comunale n. 90 del 28.11.2017 ad oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000).

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **venti** del mese di **dicembre**, alle ore 18,05 nella sala Consiliare del Comune, alla prima seduta in convocazione ordinaria, che è stata partecipata con avviso prot. 5015 del 15.12.2017, risultano presenti i signori consiglieri:

N	Nominativo Consigliere	Presente
1	TARSITANO GIULIO - SINDACO	SI
2	GIGLIO RAFFAELE	SI
3	AMENDOLA ORESTE	SI
4	TERRANOVA NATALE	NO
5	PALERMO GIAMPAOLO	SI
6	ALOIA CRISTINA	SI
7	SALERNO ERCOLINO FRANCESCO	SI
8	RIZZO OSVALDO	SI
9	TARSITANO ANNA MARIA	SI
10	BRUSCO LUIGI RINALDO	NO
11	SPERANZA PASQUALINO	NO
12	IAPICHINO FABRIZIO	NO
13	PALERMO TRANQUILLO MICHELINO	NO
ASSEGNATI 13	IN CARICA N. 13 PRESENTI N. 8	ASSENTI N. 5

CONSTATATO che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza, a norma dell'art. 40, c.5, del Decreto Legislativo 267/00 il Sindaco Avv. Giulio TARSITANO.

PARTECIPA alla riunione, il Segretario Comunale Dott. Ferdinando PIRRI.

Il consigliere Rizzo relaziona in merito dando le motivazioni che hanno determinato l'adozione della deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 28.11.2017 oggetto di ratifica;

Il Sindaco interviene dicendo che la proposta è stata sottoposta al Revisore dei Conti che si è espresso con parere negativo.

In ordine al parere negativo espresso dal Revisore dei Conti da lettura delle proprie osservazioni dirette a superare il parere negativo e, quindi, propone il voto favorevole alla deliberazione;

Dopo la lettura, le motivazioni vengono consegnate al Segretario Comunale per formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Ultimati gli interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con deliberazione della Giunta comunale n. 90 del 28.11.2017 esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata variazione in via d'urgenza al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2017/2019.

DATO ATTO CHE, ai sensi della richiamata normativa:

- le variazioni adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza devono essere ratificate, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;
- in caso di mancata o parziale ratifica dei provvedimenti di variazione adottati dall'organo esecutivo in via d'urgenza, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata;

RICONOSCIUTI, con riferimento all'atto adottato dall'organo esecutivo, i requisiti d'urgenza, in relazione alla realizzazione degli interventi programmati ed alla necessità di far fronte alle nuove esigenze della gestione;

RILEVATA la regolarità della procedura seguita ed il rispetto del termine perentorio per la prescritta ratifica, ai sensi della citata normativa;

VERIFICATO il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere alla ratifica della richiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 28.11.2017;

VISTI:

- il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, DLgs 267/2000;
- il parere sfavorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000, verbale n.28 del 19.12.2017;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.P.R. 31 gennaio 1994 n. 196;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

Presenti 8 consiglieri, voti favorevoli n. 8 – voti contrari ————espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati ;

1.DI RATIFICARE, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, comma 4, e 175, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 28.11.2017, esecutiva ai sensi di legge, la quale, allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI APPROVARE, pertanto, la variazione in via d'urgenza deliberata dall'organo esecutivo nel citato atto, che qui si intendono integralmente richiamate;

3. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che con il provvedimento adottato in via di urgenza dall'organo esecutivo sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

4. Di trasmettere copia del provvedimento al responsabile del Servizio finanziario per gli atti di competenza.

5. Di inviare copia del provvedimento al Tesoriere comunale.

RAVVISATA, altresì, l'urgenza a provvedere;

IL SINDACO

propone al Consiglio Comunale l'immediata eseguibilità della delibera in oggetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Condivisa la proposta del Presidente;

Visto l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

Presenti 8 consiglieri, **voti favorevoli n. 8** – voti contrari ~~=====~~ espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO (Provincia di Cosenza)

OSSERVAZIONI PER VOTO FAVOREVOLE ALLA VARIAZIONE DI BILANCIO GC. 90 DEL 28.11.2017

IL SINDACO

PREMESSO CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 28.11.2017 esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata variazione in via d'urgenza al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2017/2019 .

CHE in data 14.12.2017 la stessa veniva trasmessa a mezzo Pec al Revisore dei Conti, con richiesta di parere da portare in Consiglio Comunale per la dovuta ratifica;

CHE il Revisore dei Conti ha espresso parere sfavorevole sul presupposto che, nonostante concordi con la variazione adottata, ma che il parere sfavorevole al riequilibrio di bilancio di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 7.11.2017 non gli consente di mutare orientamento;

OSSERVA

alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 7.11.2017 risultano allegate le seguenti osservazioni:

OSSERVAZIONI PER VOTO FAVOREVOLE ALLA SALVAGUARDIA

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.Lgs 267/2000- RICOGNIZIONE STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VARIAZIONE AL BILANCIO 2017/2019 DI ASSESTAMENTO GENERALE DI CUI ALL'ART. 175 COMMA 8 D.LGS 267/2000. VERIFICA MANTENIMENTO PAREGGIO .

IL SINDACO

PREMESSO

che l'art. 175 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, così, tra l'altro, stabilisce:

1. *Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese;*
2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5 bis e 5 quater;*
8. *Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e di cassa, al fine di assicurare il*

mantenimento del pareggio di bilancio;

-CHE il Comune di Fagnano Castello ha approvato il bilancio di previsione 2017/2019 in data 26.03.2017, giusta deliberazione consiliare n. 5 di pari data;

-CHE con deliberazione consiliare n. 16 del 30.05.2017 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2016;

-CHE in data 28/07/2017 è stata deliberata la salvaguardia di cui all'art 193 D.lgs 267/2000, con il parere sfavorevole del Responsabile Finanziario, a meno che per la data dell'adunanza del Consiglio non fosse pervenuta accettazione della transazione da parte dell'ENI spa, mentre per resto lo stesso della salvaguardia il predetto Responsabile non sollevava alcun rilievo;

-Che la transazione è pervenuta firmata dal legale rappresentante dell'ENI spa con pec del 24/08/2017, per cui è SUPERATA la pregiudiziale posta dal precedente Responsabile del Servizio Finanziario, sia pure ribadendo la legittimità della deliberazione del C.C. del 28.7.2017;

-CHE sempre in sede di equilibri anche il Revisore dei conti aveva espresso con verbale n. 16/2017 parere negativo per le seguenti motivazioni che vengono così sintetizzate;

- perchè mancava l'accettazione da parte dell'ENI per la transazione ;
- perché esisteva un contenzioso con Enel Energia e quindi necessità di rimpinguare il FONDO PASSIVITA' POTENZIALE;
- perchè l'aumento al capitolo di 3138 di € 151.757,01 derivava da un acollo di Selettra spa per € 116.150,71, sulla cui tempistica di incasso non vi era alcuna certezza;
- perchè non era opportuno ridurre il capitolo 2150 Fondo passività potenziale;

OSSERVA

Nonostante la variazione proposta miri a superare le presenti criticità rilevate e che il nuovo **Responsabile del Servizio Finanziario abbia dato parere positivo** alla nuova variazione/salvaguardia del bilancio di previsione 2017/2019 , il Revisore unico dei conti solleva ulteriori criticità.

In particolare:

1)Si sofferma sul fatto che per gli accertamenti IMU (che passano da € 168.000,00 a 210.000,00,quindi + 42.000,00) ed i proventi sanzioni del cds (che aumentano di € 55.610,00,poiché sono stati inviati le richieste di pagamento per le sanzioni delle annualità 2012 e 2013) sono in parte da imputare sul FCDE

Il Revisore, però, in sede di approvazione del bilancio questo non lo faceva notare; anzi attestava che il FCDE era congruo. Stessa attestazione faceva nel verbale n 16/2017 del 20/07/2017 in cui affermava " *DATO ATTO che, allo stato attuale si è provveduto a verificare la congruità del FCDE complessivamente stanziato nel bilancio di previsione....*" .

Si osserva che il FCDE è stato determinato dal precedente Responsabile Finanziario, evidentemente secondo normativa, individuando le voci di entrata nel servizio idrico integrato e nella TARI , di cui si ha un quadro storico. Per gli accertamenti IMU questo è il primo anno che vengono inseriti nel bilancio di previsione. Lo stesso dicasi per il capitolo 3008/22 (proventi da sanzioni cds) sul quale non esistono residui e quindi manca

totalmente la possibilità di calcolare il FCDE.

Che il Revisore solo ora si accorga di questo, fa dubitare sulla sua imparzialità o, quantomeno, sulla sua coerenza di analisi e, quindi, di attendibilità.

Senza considerare il Principio 10 della coerenza (allegato 1 art 3 D. lgs 118/2011), che impone una coerenza interna del sistema di bilancio anche in relazione ai criteri particolari di valutazione delle singole poste .

2)Con riferimento allo stanziamento inserito in bilancio di € 408.640,34 per costituzione fondo per rimborso anticipato di mutui, **è volontà di questa amministrazione non procedere alla loro estinzione /chiusura**, ma atteso che sono stati già contratti mantenerli e realizzare le opere . E' singolare che al Revisore sia sfuggita che la variazione riguardi il triennio 2017/2019 con la reimputazione della spesa nel triennio . Se, in passato, aveva avallato con i suoi pareri la presenza di un taglio bosco (senza alcuna documentazione cartacea), che ora che viene eliminata, è quantomeno singolare che ancora trova motivi ostativi. **Tale atteggiamento la dice lunga sul cambiamento sulla mancanza di coerenza e linearità del Revisore** (si veda sopra) .

Si fa osservare che le variazioni del bilancio modificano il DUP e le sue previsioni.

3)Con riferimento allo stanziamento di cassa del capitolo 3138/0, si raccoglie il rilievo mosso e tale sistemazione puramente contabile (non costituente vizio di legittimità) verrà effettuata a stretto giro, non esimendosi dal notare che il Revisore,così attento nel individuare la voce dell'entrata, non abbia individuato la voce di cui al capitolo 4011/2 (presente in variazione), che a fronte dell'eliminazione di € 408.640,34 di competenza riduce per la cassa solo € 292.273,09, facendo "restare" € 73.367,25 di cassa, che occorre eliminare .Lo "strabismo" contabile del Revisore è evidente ! **Naturalmente tutte le osservazioni prodotte, in relazione agli effetti di cassa, non incidono in alcun modo sulla legittimità degli atti, considerato che il fondo finale di cassa risulta essere SEMPRE POSITIVO.**

4)Come scritto sopra, e come si può evincere dalla variazione, è volontà dell'Amministrazione realizzare le opere di cui ai mutui. Quindi, non si intende avviare alcuna procedura di estinzione anticipata di mutui. Quando sarà il tempo di fare l'aggiornamento al DUP, questo eventualmente verrà recepito.

5)Nella proposta di nuovo riequilibrio si è cercato di prevedere in bilancio tutte le possibili fatture e/o pretese per quel che riguarda la pubblica illuminazione , come anche chiesto dal Revisore, arrivando a prevedere una spesa (esorbitante) di € 334.296,39 (a fronte di uno storico di circa € 140.000,00), anche considerando quelle che sono datate per gli anni 2005/2006 o per annualità attorno all'anno 2011. Ma ciò non significa che sono debiti certi liquidi ed esigibili, né tanto meno che si dovrà procedere all'immediato pagamento, per cui appare più che prudente e rispondente ai canoni della buona amministrazione la previsione di non saldare il tutto . Si ricorda che ad oggi vi è una previsione di fondo cassa finale al 31/12/2017 di € 123.521,47 ed in caso di necessità si può sempre attingere a tale disponibilità.

6)Per il capitolo 2150/0 si segnala che non vi è previsione di cassa e valga quanto scritto al punto 5.

7)Per il capitolo 2150/1 (fondo passività potenziali), dopo aver accolto l'osservazione del Revisore che era opportuno ripristinare il fondo di € 50.000,00, come previsto nel bilancio di previsione e dopo averlo ripristinato per € 46.404,29, a differenza di prima, il Revisore fa notare che gli incarichi legali ammonterebbero ad oltre € 100.000,00, definendo irrisoria tale posta. Il Revisore evidentemente dimentica che oltre € 37.000,00 sono già

previsti in conto residui e quindi già impegnati e che da qui alla fine dell'anno non sono previste sentenze e non matureranno oneri particolari. Lo "strabismo" di cui sopra ha colpito ancora ! Prima il Revisore non ha visto niente. Ora vede tutto ingigantito, oltre ogni ragionevole contezza.

8) Se il Revisore, con riferimento ai mutui contratti, è in possesso di dati diversi da quelli dell'Amministrazione è suo dovere comunicarli all'Ente. Si ribadisce che ad oggi i mutui contratti non sono stati defianziati, o, almeno al Comune non è prevenuta alcuna comunicazione formale in tal senso. Qualora tale eventualità dovesse accadere si procederà con sollecitudine ad una nuova variazione di bilancio. Ma il revisore non può scrivere di fatti che allo stato non esistono o di cui non si ha alcun dato ufficiale.

9) Il Revisore ignora il principio n. 6 della significatività e rilevanza. La somma di € 132,18 di presunto debito fuori bilancio verrà portata all'attenzione del Consiglio e del Revisore. Al di là dei dubbi se sia da considerare o meno un debito fuori bilancio, non può sfuggire che questo Consiglio nel 2017 ha riconosciuto debiti fuori bilancio per oltre € 230.000,00 e probabilmente come scritto anche dal Revisore per il capitolo 1937/0 altri né matureranno, per cui la modesta somma (dubbia) di € 132,18 appare del tutto strumentale e rappresenta una scusa per non voler riconoscere il lavoro di trasparenza e pulizia che quest'Amministrazione ha intrapreso, nonostante le difficoltà frapposte dalla minoranza consiliare e dallo stesso Revisore.

10) Il Revisore in data 25 settembre 2017 ha ricevuto la comunicazione del Responsabile Finanziario in ordine ai pignoramenti in essere nel 2017. Non è stato diligente il mese dopo (ottobre 2017) nello scrivere e nel chiedere conto di questi pignoramenti. Se ciò avesse fatto, avrebbe saputo che una buona parte (ZICARO, MARTELLOTTA e FAGNANESE SCAVI) è stata risolta. Evidentemente il Revisore ha continuato nel suo strabismo **di voler vedere solo le cose che evidentemente fanno comodo alla minoranza consiliare.** IL SINDACO- Avv. Giulio Tarsitano -
Fagnano Castello Lì, 07.11.2017

Ciò veniva scritto oltre un mese fa, in risposta al parere negativo formulato dal revisore. Nonostante quanto sopra, dopo oltre un mese il revisore non si è degnato di riscontrare tutto ciò e non ha replicato in alcun modo, evidentemente concordando con esse **E NON HA RITENUTO DI PARTECIPARE IN NESSUNA OCCASIONE AI LAVORI DEL CONSIGLIO PER CONFRONTARSI CON ESSO ED ILLUSTRARNE LE MOTIVAZIONI CHE LO HANNO SPINTO A TALI ATTEGGIAMENTI DI PARTE.**

La cosa ancor più grave è che non ha suggerito e/o adottato alcun provvedimento per far sì che il bilancio potesse essere riequilibrato; né ha interloquuto con il Consiglio Comunale, né ha avanzato alcun suggerimento o proposta alcuna venendo meno ai suoi obblighi istituzionali.

Il Consiglio deve prendere atto di tali gravi inadempienze da parte del revisore; delle due una: o ritiene che tali squilibri siano stati sanati, ma continua imperterrita a scrivere che il bilancio non è equilibrato oppure stà venendo meno ai suoi obblighi di collaborazione e di proposta al Consiglio Comunale.

Alla luce di quanto sopra e considerato che il parere del Revisore è connesso con quello formulato al riequilibrio di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 40, del 7.11.2017 e non essendovi altri fatti sopravvenuti, tanto basta per confermare il nostro

parere favorevole, anche in considerazione del parere favorevole espresso dal Responsabile Finanziario Dott. Gennaro Marsiglia, alla variazione d'urgenza adottata al bilancio di previsione 2017-2019 con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 28.11.2017.

IL SINDACO
Avv. Giulio Tarsitano

Fagnano Castello Li, 20.12.2017



Giulio Tarsitano

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n.28/2017 del 19.12.2017

Comune di
Fagnano CastelloProt.N. 0005052 del 19/12/2017 - A
Cat. Cla. Uff. AREA AFFARI GENERALI**Parere su variazione Bilancio di Previsione finanziario 2017/2019**

L'anno 2017 il giorno 19 del mese di Dicembre, presso il proprio studio in Crotone, è convenuto il Revisore Unico del Comune di Fagnano Castello, Rag. Salvatore Suppa, per esprimere il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di Giunta Comunale n.90 del 28.11.2017, "VARIAZIONE D'UREGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (art. 175, c. 4 DEL D.Lgs N. 267/2000)

- Vista la documentazione agli atti dell'ufficio e trasmesse via pec il 14.12.2017;
- Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153 c.4 dei D.Lgs n. 267/2000;
- Esaminata la proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 unitamente agli allegati;
- Visto i chiarimenti inviati a mezzo email dal responsabile finanziario il 15.12.2017;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000 in particolare l'art.175;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visto lo statuto comunale;
- Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

avvia l'iter previsto per esprimere il parere ed effettuare le verifiche, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti, come previsto dall'art. 239, comma 1 lettera b n.2 D.Lgs 267/200, e predisporre il documento relazionale sulle verifiche previste.

Richiamati:

- L'art, 175 c.8, del D.Lgs. n.267/2000, che fissa al 31 Luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- L'art. 193 c.2 del D.Lgs., il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
 - a) Le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione residui;
 - b) I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
 - c) Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Richiamata

- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 26.03.2017 con la quale si approvava il bilancio di previsione finanziario 2017/2019

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO PROVINCIA DI COSENZA

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n.28/2017 del 19.12.2017

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 28.07.2017 con la quale si approvava la SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.lgs 267/2000- LA RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, VARIAZIONE AL BILANCIO 2016/2018 E ASSESTAMENTO GENERALE DI CUI ALL'ART. 175 COMMA 8 D.LGS 267/2000. VERIFICA MANTENIMENTO PAREGGIO.
- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 07.11.2017 con la quale si approvava il permanere DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2017/2019

Esaminata la proposta di deliberazione di Giunta Comunale ed i relativi allegati "VARIAZIONE D'UREGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART.175, c4 DEL D.LGS N. 267/2000) con la quale:

- ▲ Viene apportata una variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 a garanzia degli equilibri e del perseguimento degli obiettivi gestionali, , di cui al seguente quadro riepilogativo :

SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 4.300,00	
	CA	€ 4.300,00	
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 4.300,00	
	CA	€ 4.300,00	
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 4.300,00
	CA		€ 4.300,00
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 4.300,00	€ 4.300,00

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n.28/2017 del 19.12.2017

Conclusioni

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 comma 1, lettera b del TUEL e tenuto conto:

- ▲ Del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ▲ Di tutta la documentazione allegata alla proposta di variazione del bilancio di previsione 2017/2019:

Il sottoscritto Revisore Unico dei Conti Rag. Salvatore Suppa, rilevato e considerato:

- Che questo revisore ha espresso PARERE SFAVOREVOLE sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale artt. 193 e 175 comma 8 del TUEL D.lgs. n. 267/2000 ; (verbale n. 16/2017 del 20.07.2017) per le ragioni e considerazioni in esso contenuti;
- Che questo revisore ha espresso PARERE SFAVOREVOLE sulla nuova proposta del 17.10.2017 salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale artt. 193 e 175 comma 8 del TUEL D.lgs. n. 267/2000 ; (verbale n. 21/2017 del 25.10.2017) per le ragioni e considerazioni in esso contenuti;
- Che ai sensi dell' art. 239 del Dlgs n.267/2000 il parere del Revisore è chiesto in via preventiva;
- Che anche se condivide le variazioni di aumento di entrate, titolo 3 tipologia 500(rimborsi e altre entrate correnti) per €4.300,00 e le variazioni aumento di spesa, missione 1 programma 6 titolo 1 (spese correnti), al fine di recepire il contributo alle spese di progettazione del Mibact per il tramite del comune di Castrovillari, le stesse non modificano sostanzialmente gli squilibri di bilancio;
- Che è bene precisare che il sottoscritto non ha mai modificato il suo comportamento nei confronti di questa Amministrazione, né tanto meno fiancheggia la minoranza, né svolge funzioni politiche e né è suo intento investirsi di figura di " Inquisitore". Svolge, invece, le funzioni dalla legge ad esso attribuite e precisa che e' compito dell'Amministrazione e dei Responsabili dei Servizi portare a conoscenza del Revisore fatti ed atti utili all'espletamento delle sue funzioni. In assenza di tale rapporto di collaborazione si costringe questo Revisore a richiedere ripetutamente atti e documenti necessari all'espletamento delle proprie funzioni; d'altronde ne è dimostrazione questo parere che viene richiesto a distanza di quasi quindici giorni dalla data del 28.11.2017. Si ritiene, inoltre, opportuno sottolineare che questo Revisore in data 30.11.2017 ha svolto attività presso l'Ente e nemmeno in quella sede il Responsabile del Servizio Finanziario ha accennato o consegnato al Revisore documentazione inerente la proposta e richiesta di parere. Alla luce di ciò, non me ne voglia se nel chiedere dettagli e documentazione analitica più che un Revisore sembro " come affermato dal Sindaco" un Inquisitore che intasa gli Uffici con le sue richieste, tuttavia invertendo l'ordine dei ruoli resto sempre il Revisore Unico al cui controllo questa Amministrazione e' sottoposta per come previsto dalla normativa.
- Che è bene ricordare che il sottoscritto non si preoccupa dell'aggiornamento del Dup, verbale n. 26 del 28.11.2017, evidenziava solo che il 15.novembre 2017 erano scaduti i termini per l'aggiornamento del Dup 2018/2020;

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n.28/2017 del 19.12.2017

Per le considerazioni di cui sopra

ESPRIME

PARERE SFAVOREVOLE sulla proposta di delibera avente l'oggetto, "VARIAZIONE D'UREGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART.175, c4 DEL D.LGS N. 267/2000) i

Il Revisore Unico dei Conti

Rag. 